



COMUNE DI BÉE
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - Seduta Pubblica

DELIBERAZIONE N. 6 del 26-03-2019

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA SUGLI IMMOBILI ANNO 2019.
DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLA DETRAZIONE PER
ABITAZIONE PRINCIPALE (CATEGORIE CATASTALI NON ESENTI).**

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. Sono presenti, per la trattazione del presente punto posto all'ordine del giorno i sottoelencati signori Consiglieri:

Cognome e Nome	Carica	Pr./As.
BORELLA ALESSANDRO	Sindaco	Presente
VIETTI MARCO	Consigliere	Assente
PERELLI CIPPO CLAUDIO	Consigliere	Presente
BELFANTI SARA	Consigliere	Presente
ARESI IVANO	Consigliere	Presente
VANETTI ANDREA	Consigliere	Presente
PORTA ADOLFO	Consigliere	Assente
REBECCHI GIANPAOLO	Consigliere	Presente
BURATTI TIZIANO	Consigliere	Assente
AIROLDI PAOLO	Consigliere	Assente
MICOTTI MARIO	Consigliere	Assente

Totale Presenti 6, Assenti 5

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Viotti Carla, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **BORELLA ALESSANDRO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA SUGLI IMMOBILI ANNO 2019.
DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLA DETRAZIONE PER
ABITAZIONE PRINCIPALE (CATEGORIE CATASTALI NON ESENTI).**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014), in particolare l'art. 1, comma 639 che ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Comunale Unica (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

FATTO PRESENTE che la IUC si compone dell'imposta Municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATO, altresì, il Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23 recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" in particolare l'articolo 8, con il quale è stata disposta l'istituzione a decorrere dall'anno 2014 dell'Imposta municipale propria (IMU), sostitutiva, per la componente immobiliare, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati e l'imposta comunale sugli immobili (ICI), e l'articolo 9 disciplinante le modalità applicative dell'imposta;

VISTA la legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) che ha introdotto alcune modifiche in materia di IMU;

EVIDENZIATO che:

- l'Imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'art. 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;
- sono escluse dall'imposizione dell'IMU l'abitazione principale e le relative pertinenze (ad eccezione degli immobili "di lusso" classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, per le quali continua ad applicarsi il regime agevolato attualmente previsto per l'abitazione principale ossia aliquota ridotta e detrazione);
- l'art. 13 del citato decreto legge 6/12/2011, n. 201, ha fissato l'aliquota base nella misura dello 0,76% con riduzione allo 0,40% per l'abitazione principale e le relative pertinenze;
- i Comuni hanno facoltà di modificare in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base dello 0,76% sino a 0,3 punti percentuali e l'aliquota ridotta dello 0,40% sino a 0,2 punti percentuali;
- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo (categorie non esenti) e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Anche in questo caso è facoltà del Comune stabilire un maggiore importo di detrazione, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, escludendo però, in tal caso, la possibilità di stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

FATTO PRESENTE che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 14 in data 13/03/2014 è stato approvato il regolamento comunale disciplinante la IUC ed il regolamento disciplinante l'applicazione dell'IMU;

DATO ATTO che il termine per deliberare il Bilancio di previsione esercizio finanziario 2019, dapprima prorogato al 28/02/2019, è stato ulteriormente prorogato al 31/03/2019 con Decreto del Ministero dell'Interno in data 25/01/2019;

RICHIAMATA la legge 23.12.2000, n. 388, in particolare art. 53, comma 16, così come modificato dal comma 8 dell'art. 27 della legge 28.12.2001, n. 448 (Legge Finanziaria 2002) che ha disposto che il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione;

ATTESA la necessità di dover fissare per l'anno 2019 l'aliquota ordinaria nonché quella da applicarsi agli immobili adibiti ad abitazione principale (categorie catastali non esenti) e relative pertinenze del soggetto passivo, e la misura della detrazione;

VISTA la legge 30/12/2018, n. 145 (legge di bilancio 2019);

PRECISATO che non essendo stato confermato dalla legge di bilancio in oggetto il blocco degli aumenti delle aliquote IMU vigente negli anni scorsi, si reputa necessario, al fine di fronteggiare le sempre maggiori spese correnti, di disporre l'aumento di un punto dell'aliquota ordinaria vigente negli anni da 2015 a 2018, elevandola dal 7,6 per mille all'8,6 per mille, mantenendo, in ogni caso, invariate la misura dell'aliquota agevolata per abitazione principale (fattispecie non esenti) e relative pertinenze nella misura del 4,00 per mille e la detrazione per abitazione principale (fattispecie non esenti) in Euro 200,00 annui;

RITENUTO, pertanto, di fissare aliquote e detrazione a valere per l'anno 2019 dell'IMU come segue:

- Aliquota di base 8,6 per mille;
- Aliquota agevolata per abitazione principale (fattispecie non esenti) e relative pertinenze: 4,00 per mille;
- Detrazione per abitazione principale (fattispecie non esenti) Euro 200,00 annui,

ACQUISITO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario e di Ragioneria in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

DATO ATTO che il Segretario Comunale in merito alla presente proposta di deliberazione ha espresso parere favorevole di conformità alle leggi, ai regolamenti e allo statuto ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D. Lgs.vo n. 267/2000, s.m.i.;

CON voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano,

D E L I B E R A

1) **DI STABILIRE** le aliquote e la detrazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2019 come segue:

- Aliquota ordinaria: 8,6 per mille;
- Aliquota per abitazione principale (fattispecie non esenti) e per relative pertinenze: 4,00 per mille;
- Detrazione per abitazione principale (fattispecie non esenti): euro 200,00 annue;

2) **DI DARE ATTO** che il presente deliberato a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D. Lgs.vo n. 446 del 1997, verrà trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di trenta giorni dalla data della sua esecutività;

SUCCESSIVAMENTE,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano,

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza dello stesso.

Visto, si esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Reg. Tecnica Contabile** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Data: 22-03-2019

Il Responsabile del Servizio
F.to Laura Bottacchi

Visto si esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Reg. Contabile** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Data: 22-03-2019

Il Responsabile del Servizio
F.to Laura Bottacchi

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to ALESSANDRO BORELLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Carla Viotti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs 267/2000)

Certifico, io Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 02-04-2019 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c. 1 del D.Lgs n. 267/2000.

Bée, lì, 02-04-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Carla Viotti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ☐ La presente deliberazione **divenuta esecutiva in data** 12-04-2019 per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
- ☐ art. 134 comma 3, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione

Bée, lì 02-04-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Carla Viotti

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Bée, lì 02-04-2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Carla Viotti